

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 giugno 2023, n. 81

Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165». (23G00092) (GU Serie Generale n.150 del 29-06-2023)

note: **Entrata in vigore del provvedimento: 14/07/2023**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'articolo 87, quinto comma, della Costituzione;

Visto l'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», e, in particolare, l'articolo 4, che ha disciplinato l'introduzione, nell'ambito del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di misure in materia di utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante «Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche

ISTITUTO COMPRENSIVO

Via Re Umberto, 29 - 14048 MONTEGROSSO D'ASTI

Tel 0141/953035 sito: www.scuolevaltigione.edu.it

C.F. 91007170052 C.U. UFFHKL

e mail: atic808006@istruzione.it – atic808006@pec.istruzione.it

con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CEE» e, in particolare, l'articolo 154, comma 5-bis, che stabilisce che il parere di cui all'articolo 36, paragrafo 4, del Regolamento e' reso dal Garante nei soli casi in cui la legge o il regolamento in corso di adozione disciplina espressamente le modalità del trattamento dei dati;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante «Codice dell'amministrazione digitale»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante «Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»;

Visto, in particolare, il comma 1-bis dell'articolo 54 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001, inserito dall'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto-legge n. 36 del 2022, il quale prevede l'introduzione, nel Codice di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 2013, di una sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione;

Visto, in particolare, il comma 2 dell'articolo 4 del decreto-legge n. 36 del 2022, il quale prevede che l'introduzione, nel Codice di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 2013, della sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e

ISTITUTO COMPRENSIVO

Via Re Umberto, 29 - 14048 MONTEGROSSO D'ASTI

Tel 0141/953035 sito: www.scuolevaltiglione.edu.it

C.F. 91007170052 C.U. UFFHKL

e mail: atic808006@istruzione.it – atic808006@pec.istruzione.it

dei mezzi di informazione e dei social media da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione, e' effettuata entro il 31 dicembre 2022;
Visto, altresì, il comma 7 dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, novellato dall'articolo 4, comma 1, lettera b), del decreto-legge n. 36 del 2022, che prevede, per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, lo svolgimento di un ciclo formativo obbligatorio, sia a seguito di assunzione, sia in ogni caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori, nonché di trasferimento del personale, le cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico;
Vista la deliberazione preliminare del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 1° dicembre 2022;
Vista l'intesa intervenuta in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nella riunione del 21 dicembre 2022;
Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla Sezione consultiva per gli atti normativi nell'adunanza del 4 aprile 2023;
Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 31 maggio 2023;
Sulla proposta del Ministro per la pubblica amministrazione;

Emana
il seguente regolamento:

Art. 1

Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica
16 aprile 2013, n. 62

ISTITUTO COMPRENSIVO

Via Re Umberto, 29 - 14048 MONTEGROSSO D'ASTI

Tel 0141/953035 sito: www.scuolevaltigione.edu.it

C.F. 91007170052 C.U. UFFHKL

e mail: atic808006@istruzione.it – atic808006@pec.istruzione.it

1. Al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.

62, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) dopo l'articolo 11 sono inseriti i seguenti:

«Art. 11-bis (Utilizzo delle tecnologie informatiche). -

1.

L'amministrazione, attraverso i propri responsabili di struttura, ha

facoltà di svolgere gli accertamenti necessari e adottare ogni

misura atta a garantire la sicurezza e la protezione dei sistemi

informatici, delle informazioni e dei dati. Le modalità di

svolgimento di tali accertamenti sono stabilite mediante linee guida

adottate dall'Agenzia per l'Italia Digitale, sentito il Garante per

la protezione dei dati personali. In caso di uso di dispositivi

elettronici personali, trova applicazione l'articolo 12, comma 3-bis

del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

2. L'utilizzo di account istituzionali è consentito per i

soli

fini connessi all'attività lavorativa o ad essa riconducibili e non

può in alcun modo compromettere la sicurezza o la reputazione

dell'amministrazione. L'utilizzo di caselle di posta elettroniche

personali è di norma evitato per attività o comunicazioni afferenti

il servizio, salvi i casi di forza maggiore dovuti a circostanze in

cui il dipendente, per qualsiasi ragione, non possa accedere

all'account istituzionale.

3. Il dipendente è responsabile del contenuto dei

messaggi

inviati. I dipendenti si uniformano alle modalità di firma dei

messaggi di posta elettronica di servizio individuate

dall'amministrazione di appartenenza. Ciascun messaggio in uscita

ISTITUTO COMPRENSIVO

Via Re Umberto, 29 - 14048 MONTEGROSSO D'ASTI

Tel 0141/953035 sito: www.scuolevaltigione.edu.it

C.F. 91007170052 C.U. UFFHKL

e mail: atic808006@istruzione.it – atic808006@pec.istruzione.it

deve consentire l'identificazione del dipendente mittente e deve indicare un recapito istituzionale al quale il medesimo e' reperibile.

4. Al dipendente e' consentito l'utilizzo degli strumenti informatici forniti dall'amministrazione per poter assolvere alle incombenze personali senza doversi allontanare dalla sede di servizio, purché l'attività sia contenuta in tempi ristretti e senza alcun pregiudizio per i compiti istituzionali.

5. E' vietato l'invio di messaggi di posta elettronica, all'interno o all'esterno dell'amministrazione, che siano oltraggiosi, discriminatori o che possano essere in qualunque modo fonte di responsabilità dell'amministrazione.

Art. 11-ter (Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media). - 1. Nell'utilizzo dei propri account di social media, il dipendente utilizza ogni cautela affinché le proprie opinioni o i propri giudizi su eventi, cose o persone, non siano in alcun modo attribuibili direttamente alla pubblica amministrazione di appartenenza.

2. In ogni caso il dipendente e' tenuto ad astenersi da qualsiasi intervento o commento che possa nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'amministrazione di appartenenza o della pubblica amministrazione in generale.

3. Al fine di garantirne i necessari profili di riservatezza le comunicazioni, afferenti direttamente o indirettamente il servizio non si svolgono, di norma, attraverso conversazioni pubbliche mediante l'utilizzo di piattaforme digitali o social media. Sono

ISTITUTO COMPRENSIVO

Via Re Umberto, 29 - 14048 MONTEGROSSO D'ASTI

Tel 0141/953035 sito: www.scuolevaltigione.edu.it

C.F. 91007170052 C.U. UFFHKL

e mail: atic808006@istruzione.it – atic808006@pec.istruzione.it

escluse da tale limitazione le attività o le comunicazioni per le quali l'utilizzo dei social media risponde ad una esigenza di carattere istituzionale.

4. Nei codici di cui all'articolo 1, comma 2, le amministrazioni si possono dotare di una "social media policy" per ciascuna tipologia di piattaforma digitale, al fine di adeguare alle proprie specificità le disposizioni di cui al presente articolo. In particolare, la "social media policy" deve individuare, graduandole in base al livello gerarchico e di responsabilità del dipendente, le condotte che possono danneggiare la reputazione delle amministrazioni.

5. Fermi restando i casi di divieto previsti dalla legge, i dipendenti non possono divulgare o diffondere per ragioni estranee al loro rapporto di lavoro con l'amministrazione e in difformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 33, e alla legge 7 agosto 1990, n. 241, documenti, anche istruttori, e informazioni di cui essi abbiano la disponibilità.»;

b) all'articolo 12:

1) al comma 1, dopo le parole «opera nella maniera più completa e accurata possibile» sono aggiunte le seguenti: «e, in ogni caso, orientando il proprio comportamento alla soddisfazione dell'utente.»;

2) al comma 2, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «o che possano nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'amministrazione di appartenenza o della pubblica amministrazione in generale.»;

c) all'articolo 13:

ISTITUTO COMPRENSIVO

Via Re Umberto, 29 - 14048 MONTEGROSSO D'ASTI

Tel 0141/953035 sito: www.scuolevaltigione.edu.it

C.F. 91007170052 C.U. UFFHKL

e mail: atic808006@istruzione.it – atic808006@pec.istruzione.it

1) al comma 4, dopo le parole «e adotta un comportamento esemplare» sono inserite le seguenti: «, in termini di integrita', imparzialita', buona fede e correttezza, parita' di trattamento, equita', inclusione e ragionevolezza»;

2) dopo il comma 4, e' inserito il seguente:

«4-bis. Il dirigente cura la crescita professionale dei collaboratori, favorendo le occasioni di formazione e promuovendo opportunita' di sviluppo interne ed esterne alla struttura di cui e' responsabile.»;

3) il comma 5 e' sostituito dal seguente:

«5. Il dirigente cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui e' preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, nonche' di relazioni, interne ed esterne alla struttura, basate su una leale collaborazione e su una reciproca fiducia e assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di eta' e di condizioni personali.»;

4) al comma 7, sono aggiunte, infine, le seguenti parole:

«,
misurando il raggiungimento dei risultati ed il comportamento organizzativo»;

d) all'articolo 15, dopo il comma 5 e' inserito il seguente:

«5-bis. Le attivita' di cui al comma 5 includono anche cicli formativi sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico, da svolgersi obbligatoriamente, sia a seguito di assunzione, sia in ogni caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori, nonche' di trasferimento del personale, le cui durata e intensita' sono

ISTITUTO COMPRENSIVO

Via Re Umberto, 29 - 14048 MONTEGROSSO D'ASTI

Tel 0141/953035 sito: www.scuolevaltigione.edu.it

C.F. 91007170052 C.U. UFFHKL

e mail: atic808006@istruzione.it – atic808006@pec.istruzione.it

proporzionate al grado di responsabilita'.»;

e) all'articolo 17, dopo il comma 2 e' inserito il seguente:

«2-bis. Alle attivita' di cui al presente decreto le amministrazioni provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o ulteriori oneri a carico della finanza pubblica.».

N O T E

Avvertenza:

Il testo delle note qui pubblicato e' stato redatto ai sensi dell'articolo 10, commi 2 e 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con d.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali e' operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

- L'art. 87 Cost. conferisce, tra l'altro, al Presidente della Repubblica il potere di promulgare le leggi ed emanare i decreti aventi valore di legge e i regolamenti.

- Si riporta il testo dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400 (Disciplina dell'attivita' di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri):

ISTITUTO COMPRENSIVO

Via Re Umberto, 29 - 14048 MONTEGROSSO D'ASTI

Tel 0141/953035 sito: www.scuolevaltigione.edu.it

C.F. 91007170052 C.U. UFFHKL

e mail: atic808006@istruzione.it – atic808006@pec.istruzione.it

del
del
di
dalla
per
disciplinare:

«Art. 17 (Regolamenti). - 1. Con decreto
Presidente della Repubblica, previa deliberazione
Consiglio dei ministri, sentito il parere del Consiglio
Stato che deve pronunziarsi entro novanta giorni
richiesta, possono essere emanati regolamenti

decreti
dei
esclusi
competenza
parte
si
delle
dettate
dalla legge;

a) l'esecuzione delle leggi e dei
legislativi nonche' dei regolamenti comunitari;
b) l'attuazione e l'integrazione delle leggi e
decreti legislativi recanti norme di principio,
quelli relativi a materie riservate alla
regionale;
c) le materie in cui manchi la disciplina da
di leggi o di atti aventi forza di legge, sempre che non
tratti di materie comunque riservate alla legge;
d) l'organizzazione ed il funzionamento
amministrazioni pubbliche secondo le disposizioni
e).».

(Norme
delle
Gazzetta
Ufficiale 9 maggio 2001, n. 106, S.O.

- Il decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165
generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze
amministrazioni pubbliche) e' pubblicato nella

bis
recante
personali,
dell'ordinamento

- Si riporta il testo dell'articolo 154, comma 5-
del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196,
«Codice in materia di protezione dei dati
recante disposizioni per l'adeguamento

nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 29 luglio 2016, n. 174, S.O.:

«Art. 154 (Compiti). - Omissis.
5-bis. Il parere di cui all'articolo 36, paragrafo 4, del Regolamento e' reso dal Garante nei soli casi in cui la legge o il regolamento in corso di adozione disciplina espressamente le modalita' del trattamento descrivendo una o piu' operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione, nonché nei casi in cui la norma di legge o di regolamento autorizza espressamente un trattamento di dati personali da parte di soggetti privati senza rinviare la disciplina delle modalita' del trattamento a fonti subordinate.

Omissis.»

- Il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82,
recante
il Codice dell'amministrazione digitale, e'
pubblicato
nella Gazzetta Ufficiale 16 maggio 2005, n. 112, S.O.
- Il decreto del Presidente della Repubblica del
16
aprile 2013, n. 62, recante «Regolamento recante codice
di
comportamento dei dipendenti pubblici, a
norma
dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001,
n.
165», e' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 giugno
2013,
n. 129.
- Si riporta il testo dell'articolo 54, commi 1-bis
e
7, del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165:
«Art. 54. (Codice di comportamento). - Omissis.
1-bis. Il codice contiene, altresì, una
sezione
dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie
informatiche
e dei mezzi di informazione e social media da parte
dei
dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare
l'immagine
della pubblica amministrazione.
Omissis.
7. Le pubbliche amministrazioni
verificano
annualmente lo stato di applicazione dei codici
e
organizzano attività di formazione del personale per
la
conoscenza e la corretta applicazione degli stessi.
Le
pubbliche amministrazioni prevedono lo svolgimento di
un
ciclo formativo obbligatorio, sia a seguito di
assunzione,
sia in ogni caso di passaggio a ruoli o a
funzioni
superiori, nonché di trasferimento del personale, le
cui

ISTITUTO COMPRENSIVO

Via Re Umberto, 29 - 14048 MONTEGROSSO D'ASTI

Tel 0141/953035 sito: www.scuolevaltiglione.edu.it

C.F. 91007170052 C.U. UFFHKL

e mail: atic808006@istruzione.it – atic808006@pec.istruzione.it

durata e intensita' sono proporzionate al grado di responsabilita', nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico.»

- Si riporta il testo dell'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)), convertito con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79:

«Art. 4 (Aggiornamento dei codici di comportamento e formazione in tema di etica pubblica). - Omissis.

2. Il codice di comportamento di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e' aggiornato entro il 31 dicembre 2022 anche al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui al comma 1, lettera a).»

Note all'art. 1:

16 - Per il decreto del Presidente della Repubblica aprile 2013, n. 62, si vedano le premesse.

2, - Si riporta il testo degli articoli 12, commi 1 e della 13, 15 e 17, del citato decreto del Presidente Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, come modificato dal presente decreto:

Il «Art. 12 (Rapporti con il pubblico). - 1.

Il dipendente in rapporto con il pubblico si fa riconoscere attraverso l'esposizione in modo visibile del badge od

ISTITUTO COMPRENSIVO**Via Re Umberto, 29 - 14048 MONTEGROSSO D'ASTI**Tel 0141/953035 sito: www.scuolevaltiglione.edu.it

C.F. 91007170052 C.U. UFFHKL

e mail: atic808006@istruzione.it – atic808006@pec.istruzione.it

altro supporto identificativo messo a disposizione dall'amministrazione, salvo diverse disposizioni di servizio, anche in considerazione della sicurezza dei dipendenti, opera con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilita' e, nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, opera nella maniera piu' completa e accurata possibile e, in ogni caso, orientando il proprio comportamento alla soddisfazione dell'utente. Qualora non sia competente per posizione rivestita o per materia, indirizza l'interessato al funzionario o ufficio competente della medesima amministrazione. Il dipendente, fatte salve le norme sul segreto d'ufficio, fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio dei quali ha la responsabilita' od il coordinamento. Nelle operazioni da svolgersi e nella trattazione delle pratiche il dipendente rispetta, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di prioritari stabiliti dall'amministrazione, l'ordine cronologico e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto con motivazioni generiche. Il dipendente rispetta gli appuntamenti con i cittadini e risponde senza ritardo ai loro reclami.

2. Salvo il diritto di esprimere valutazioni e

ISTITUTO COMPRENSIVO

Via Re Umberto, 29 - 14048 MONTEGROSSO D'ASTI
Tel 0141/953035 sito: www.scuolevaltigione.edu.it
C.F. 91007170052 C.U. UFFHKL

e mail: atic808006@istruzione.it – atic808006@pec.istruzione.it

diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali,
il
dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche
offensive
nei confronti dell'amministrazione o che possano nuocere
al
prestigio, al decoro o all'immagine dell'amministrazione
di
appartenenza o della pubblica amministrazione in
generale.»

«Art. 13 (Disposizioni particolari per i
dirigenti).

- 1. Ferma restando l'applicazione delle altre
disposizioni
del Codice, le norme del presente articolo si applicano
ai
dirigenti, ivi compresi i titolari di incarico ai
sensi
dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n.
165
del 2001 e dell'articolo 110 del decreto legislativo
18
agosto 2000, n. 267, ai soggetti che svolgono
funzioni
equiparate ai dirigenti operanti negli uffici di
diretta
collaborazione delle autorità politiche, nonché
ai
funzionari responsabili di posizione organizzativa
negli
enti privi di dirigenza.

2. Il dirigente svolge con diligenza le funzioni
ad
esso spettanti in base all'atto di
conferimento
dell'incarico, persegue gli obiettivi assegnati e adotta
un
comportamento organizzativo adeguato per
l'assolvimento
dell'incarico.

3. Il dirigente, prima di assumere le sue
funzioni,
comunica all'amministrazione le partecipazioni azionarie
e
gli altri interessi finanziari che possano porlo
in

ISTITUTO COMPRENSIVO

Via Re Umberto, 29 - 14048 MONTEGROSSO D'ASTI

Tel 0141/953035 sito: www.scuolevaltigione.edu.it

C.F. 91007170052 C.U. UFFHKL

e mail: atic808006@istruzione.it – atic808006@pec.istruzione.it

svolge conflitto di interessi con la funzione pubblica che
e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo
grado,
coniuge o convivente che esercitano attivita'
politiche,
professionali o economiche che li pongano in
contatti
frequenti con l'ufficio che dovra' dirigere o che
siano
coinvolti nelle decisioni o nelle attivita'
inerenti
all'ufficio. Il dirigente fornisce le informazioni
sulla
propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni
annuali
dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle
persone
fisiche previste dalla legge.

4. Il dirigente assume atteggiamenti leali
e
trasparenti e adotta un comportamento esemplare, in
termini
di integrita', imparzialita', buona fede e
correttezza,
parita' di trattamento, equita', inclusione
e
ragionevolezza e imparziale nei rapporti con i colleghi,
i
collaboratori e i destinatari dell'azione
amministrativa.

Il dirigente cura, altresì, che le risorse assegnate
al
suo ufficio siano utilizzate per finalita'
esclusivamente
istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali.

4-bis. Il dirigente cura la crescita
professionale
dei collaboratori, favorendo le occasioni di formazione
e
promuovendo opportunita' di sviluppo interne ed
esterne
alla struttura di cui e' responsabile.

5. Il dirigente cura, compatibilmente con le
risorse
disponibili, il benessere organizzativo nella struttura
a

cui e' preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, nonché di relazioni, interne ed esterne alla struttura, basate su una leale collaborazione e su una reciproca fiducia e assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.

6. Il dirigente assegna l'istruttoria delle pratiche sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale a sua disposizione. Il dirigente affida gli incarichi aggiuntivi in base alla professionalità e, per quanto possibile, secondo criteri di rotazione.

7. Il dirigente svolge la valutazione del personale assegnato alla struttura cui e' preposto con imparzialità e rispettando le indicazioni ed i tempi prescritti, misurando il raggiungimento dei risultati ed il comportamento organizzativo.

8. Il dirigente intraprende con tempestività le iniziative necessarie ove venga a conoscenza di un illecito, attiva e conclude, se competente, il procedimento disciplinare, ovvero segnala tempestivamente l'illecito all'autorità disciplinare, prestando ove richiesta la propria collaborazione e provvede ad inoltrare tempestiva

denuncia all'autorità giudiziaria penale o segnalazione alla corte dei conti per le rispettive competenze. Nel caso in cui riceva segnalazione di un illecito da parte di un dipendente, adotta ogni cautela di legge affinché sia tutelato il segnalante e non sia indebitamente rilevata la sua identità nel procedimento disciplinare, ai sensi dell'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001.

9. Il dirigente, nei limiti delle sue possibilità, evita che notizie non rispondenti al vero quanto all'organizzazione, all'attività e ai dipendenti pubblici possano diffondersi. Favorisce la diffusione della conoscenza di buone prassi e buoni esempi al fine di rafforzare il senso di fiducia nei confronti dell'amministrazione.»

«Art. 15 (Vigilanza, monitoraggio e attività formative). - 1. Ai sensi dell'articolo 54, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, vigilano sull'applicazione del presente Codice e dei codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, i dirigenti responsabili di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno e gli uffici etici e di disciplina.

2. Ai fini dell'attività di vigilanza e monitoraggio prevista dal presente articolo, le amministrazioni si avvalgono dell'ufficio procedimenti disciplinari istituito

ISTITUTO COMPRENSIVO

Via Re Umberto, 29 - 14048 MONTEGROSSO D'ASTI

Tel 0141/953035 sito: www.scuolevaltigione.edu.it

C.F. 91007170052 C.U. UFFHKL

e mail: atic808006@istruzione.it – atic808006@pec.istruzione.it

ai sensi dell'articolo 55-bis, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 2001 che svolge, altresì, le funzioni dei comitati o uffici etici eventualmente già istituiti.

3. Le attività svolte ai sensi del presente articolo dall'ufficio procedimenti disciplinari si conformano alle eventuali previsioni contenute nei piani di prevenzione della corruzione adottati dalle amministrazioni ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190. L'ufficio procedimenti disciplinari, oltre alle funzioni disciplinari di cui all'articolo 55-bis e seguenti del decreto legislativo n. 165 del 2001, cura l'aggiornamento del codice di comportamento dell'amministrazione, l'esame delle segnalazioni di violazione dei codici di comportamento, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, assicurando le garanzie di cui all'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001. Il responsabile della prevenzione della corruzione cura la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del decreto legislativo n. 165 del 2001, la pubblicazione sul sito istituzionale e della comunicazione all'Autorità nazionale anticorruzione, di cui all'articolo

ISTITUTO COMPRENSIVO

Via Re Umberto, 29 - 14048 MONTEGROSSO D'ASTI

Tel 0141/953035 sito: www.scuolevaltigione.edu.it

C.F. 91007170052 C.U. UFFHKL

e mail: atic808006@istruzione.it – atic808006@pec.istruzione.it

dei
dei
delle
l'ufficio
il
comma

1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190, risultati del monitoraggio. Ai fini dello svolgimento delle attività previste dal presente articolo, l'ufficio procedimenti disciplinari opera in raccordo con il responsabile della prevenzione di cui all'articolo 1, comma 7, della legge n. 190 del 2012.

procedimento
comportamento,
chiedere
facoltativo
lettera

4. Ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare per violazione dei codici di comportamento, l'ufficio procedimenti disciplinari può chiedere all'Autorità nazionale anticorruzione parere facoltativo secondo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, lettera d), della legge n. 190 del 2012.

sono
e
una
comportamento,
misure

5. Al personale delle pubbliche amministrazioni rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti.

anche
sul
a
a
del
al

5-bis. Le attività di cui al comma 5 includono cicli formativi sui temi dell'etica pubblica e comportamento etico, da svolgersi obbligatoriamente, sia a seguito di assunzione, sia in ogni caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori, nonché di trasferimento personale, le cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità.

ISTITUTO COMPRENSIVO

Via Re Umberto, 29 - 14048 MONTEGROSSO D'ASTI

Tel 0141/953035 sito: www.scuolevaltiglione.edu.it

C.F. 91007170052 C.U. UFFHKL

e mail: atic808006@istruzione.it – atic808006@pec.istruzione.it

6. Le Regioni e gli enti locali, definiscono, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le linee guida necessarie per l'attuazione dei principi di cui al presente articolo.

7. Dall'attuazione delle disposizioni del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni provvedono agli adempimenti previsti nell'ambito delle risorse umane, finanziarie, e strumentali disponibili a legislazione vigente.»

«Art. 17 (Disposizioni finali e abrogazioni). - 1. Le amministrazioni danno la piu' ampia diffusione al presente decreto, pubblicandolo sul proprio sito internet istituzionale e nella rete intranet, nonche' trasmettendolo tramite e-mail a tutti i propri dipendenti e ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonche' ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione. L'amministrazione, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, consegna e fa

ISTITUTO COMPRENSIVO

Via Re Umberto, 29 - 14048 MONTEGROSSO D'ASTI
Tel 0141/953035 sito: www.scuolevaltigione.edu.it
C.F. 91007170052 C.U. UFFHKL

e mail: atic808006@istruzione.it – atic808006@pec.istruzione.it

sottoscrivere ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, copia del codice di comportamento.

2. Le amministrazioni danno la piu' ampia diffusione ai codici di comportamento da ciascuna definiti ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001 secondo le medesime modalita' previste dal comma 1 del presente articolo.

2-bis. Alle attivita' di cui al presente decreto le amministrazioni provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o ulteriori oneri a carico della finanza pubblica.

3. Il decreto del Ministro per la funzione pubblica in data 28 novembre 2000, recante "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10 aprile 2001, e' abrogato.».

Art. 2

Clausola di invarianza finanziaria

1. Dall'attuazione del presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni interessate provvedono alle attivita' previste dal decreto medesimo mediante l'utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sara' inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica



ISTITUTO COMPRENSIVO

Via Re Umberto, 29 - 14048 MONTEGROSSO D'ASTI
Tel 0141/953035 sito: www.scuolevaltiglione.edu.it
C.F. 91007170052 C.U. UFFHKL

e mail: atic808006@istruzione.it – atic808006@pec.istruzione.it

italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi' 13 giugno 2023

MATTARELLA

Consiglio
pubblica

Meloni, Presidente del
dei ministri

Zangrillo, Ministro per la
amministrazione

Visto, il Guardasigilli: Nordio

Registrato alla Corte dei conti il 26 giugno 2023
Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, n. 1844